

Il cane non torna scappa

CR27

Durante le passeggiate, ove è concesso liberare il cane, può essere necessario richiamarlo in modo che ti raggiunga immediatamente al fine di esser messo in sicurezza. In molte occasioni vediamo padroni rincorrere o chiamare a squarciagola il cane che, indifferentemente o con aria di sfida, rifiuta di farsi prendere o di scendere a patti. Tutto questo è normale se si considera la cattiva educazione a cui sono sottoposti molti cani.

Alcune ragioni per cui il cane non torna o non si lascia prendere:

- non ti riconosce come **capo branco(1)**, quindi non hai autorità per farti ubbidire
- è molto allettante ciò che sta facendo perciò non vuole rinunciarci
- non è sufficiente allettante ciò che gli proponi in alternativa
- non ha una **buona ragione(2)** per raggiungerti
- non conosce il **comando** che stai proponendo
- ha **paura di te** e delle tue reazioni
- è consapevole che gli metterai subito il guinzaglio per tornare a casa

Alcuni atteggiamenti negativi da evitare:

- rincorrerlo; non faresti altro che stare al suo gioco
- urlare; rischierresti di spaventarlo
- minacciarlo con le mani o oggetti; è il sistema migliore per tenerlo lontano
- pronunziare parole o frasi incomprensibili; non capirebbe cosa vuoi da lui
- picchiarlo quando lo raggiungi; la prossima volta non si lascerà prendere
- picchiarlo quando torna; la prossima volta non tornerà
- picchiarlo con il guinzaglio; sarà poi difficile che lo accetti volentieri
- scrollarlo con il guinzaglio indossato; non ti seguirà più volentieri stando al guinzaglio
- imprecare dopo che lo hai preso; rischi di sconcertarlo vanificando alcuni comandi

Il cane non ubbidisce e lo devi raggiungere in quanto è in posizione di sicurezza:

- *se è distratto da te:*
 - non parlare
 - avviati a passo deciso in modo da arrivarli alle spalle
 - se si accorge di te, non incrociare il suo sguardo, fermati e aspetta che si distraiga nuovamente poi continua
 - una volta raggiunto afferra il collare ed allaccia il guinzaglio
 - accarezzalo, riprendi la marcia e ripromettiti di avviare un ciclo di educazione specifico (vieni , torna)
- *se è concentrato su di te:*
 - non parlare
 - avviati nella sua direzione senza creare mai una linea retta fra te lui, focalizza un punto alla sua altezza ma a qualche metro da lui
 - non incrociare il suo sguardo
 - fingi di non occuparti di lui
 - se si muove, fermati per ristabilire le condizioni iniziali, poi riprendi la marcia
 - quando sei alla sua altezza ed hai raggiunto una posizione di sicurezza, fermati a qualche metro da lui
 - guardalo per un istante poi distogli lo sguardo
 - accucciatiti e fingi di occuparti di qualcosa di molto interessante
 - non guardarlo, aspetta che si incuriosisca e ti raggiunga
 - quando ti raggiunge accarezzalo e vezzeggialo e come per caso mettili il guinzaglio
 - riprendi la marcia e ripromettiti di avviare un ciclo di educazione specifico
 - se intendi ripetere questo metodo anche in altre occasioni, ricorda di non catturarlo ogni volta ma, di tanto in tanto, lascialo di nuovo libero, per non rendere l'esercizio poco redditizio

Comando per farlo tornare:

- il comando deve essere composto da una sola parola (vieni, torna o altro)
- la parola deve essere conosciuta dal cane a cui ha associato un'azione (es: **vieni**)
- per una buona esecuzione del comando vedi la pagina **torna(3)**
- non richiamarlo senza prevedere un premio e di tanto in tanto, ridagli la libertà

(1) CT02 (2) ED02 (3) ED24